

## MODELLO DI DICHIARAZIONE

**Ferrovie della Calabria S.r.l.**  
Via Milano, 28  
**88100 CATANZARO**

**Oggetto: procedura aperta G15-13. Lotto 1: CIG 6486250ED0; Lotto 2: CIG 6486260713; Lotto 3: CIG 6486280794.**  
*“Fornitura biennale, in forma frazionata, di ricambi originali o di qualità equivalente per il parco automotrici dei Centri di Catanzaro e Cosenza di Ferrovie della Calabria Srl.”*

**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ dell'Impresa \_\_\_\_\_,  
con sede in \_\_\_\_\_, partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28  
dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le  
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

- b)** che nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c)** che nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e di non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

**m-ter)** che

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

**ovvero**

- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti all'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**

**La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità**